Traversata Vigezzo - Antigorio

ARVOGNO 1240 MT. - CREGO 780 MT.

SENTIERI : M21 - M25 - L97 - L00 - L99 - L98 - G04 - G06

La traversata dalla valle Vigezzo, partendo da Arvogno e con arrivo a Crego in valle Antigorio, è una lunga e faticosa camminata, adatta solamente ad escursionisti ben allenati. Lo sviluppo è di circa 26 km. con un dislivello positivo di circa 2100 mt. ed un dislivello negativo di ben 2550 mt. Bellissima escursione che attraversa inoltre anche la valle Agarina con splendidi scorci su alpeggi ancora "autentici". Il sentiero è sempre ben segnalato con cartelli e bolli di vernice, diversi i punti per rifornirsi d'acqua.

Arrivati ad Arvogno si oltrepassa il bar rifugio e la piazzetta e si scende lungo la strada, dov'è possibile lasciare l'auto nei pressi degli impianti di risalita. Si oltrepassa il ponte e si seguono quindi le indicazioni per la forcola di Larecchio (sentiero GTA M25) e si percorre la mulattiera che porta fino alla cappella di San Pantaleone passando per gli alpeggi di Verzasco, Borca,

Villasco e Motti. Si narra sia composta da ben 1700 gradini.

Arrivati a San Pantaleone 1992 mt. si prosegue per il lago Panelatte 2062 mt. e quindi si sale fino alla forcola di Larecchio 2146 mt. per poi scendere in direzione della diga di Larecchio seguendo le indicazioni per l'alpe Camana 1914 mt., da qui un comodo sentiero porta all'alpe Cantonazzo 1676 mt. per poi proseguire fino a fondo valle ed attraversare il fiume.

Qui troviamo l'unico punto dove il sentiero è poco evidente ma di facile "intuizione", si segue inizialmente la sponda del fiume per poi iniziare a salire di quota fino a raggiungere il rifugio Bonasson 1925 mt.

Si prosegue sempre seguendo le indicazioni per il sentiero GTA M25 in direzione della bocchetta del lago Gelato passando per l'alpe Cavegna 2040 mt., giunti in bocchetta a quota 2434 mt. si scende verso il lago Gelato situato pochi metri sotto e si prosegue quindi per l'alpe Fiesco 2066 mt. in direzione della prossima meta : il lago Mattogno 2090 mt.

Giunti al lago di Mattogno non si scende all'alpe Lago ma si prosegue in direzione del passo della Forcoletta (G04), a pochi metri dal passo il sentiero si divide salendo in bocchetta da due

punti diversi. Quello di sinistra (e più evidente) è quello consigliato, mentre quello di destra (probabilmente "l'originale") da evitare in quanto il sentiero che scende è abbandonato e a tratti franato.

Da qui inizia la lunga discesa verso Aleccio dalla strada che una volta si percorreva per portare le mucche in alpeggio, il sentiero è sempre ben evidente e la discesa piuttosto decisa. Arrivati ad Aleccio 1445 mt. si seguono le indicazioni per Crego situate nei pressi di un tornante dopo la chiesetta di Aleccio. Il sentiero scende nei boschi con buona pendenza fino ad arrivare a Crego (frazione di Premia) a quota 780 mt. dove, in un antico lavatoio, sarà possibile rinfrescarsi.

VARIANTI

All'alpe Lago (Matogno) è presente un bivacco (sempre aperto) ed il rifugio CAI Adriano Sironi (info +39 0324 232873 oppure +39 0362 42395), è possibile quindi fare la traversata in due giorni.

NOTE

Nella zona di Matogno è possibile trovare greggi di pecore e cani pastore antilupo (per la gioia di noi escursionisti).